

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	6
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	7
Art. 5 – Piano di studio	9
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	10
Art. 7 – Conseguimento del titolo	11
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	11
Art. 9 – Norme finali e transitorie	12
Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in Innovation Management – Management dell'Innovazione previste per le coorti di studenti iscritti dall'a.a. 2026/2027.	13
Allegato 2 – Articolazione del Corso di Laurea Magistrale in “Innovation Management – Management dell'innovazione” prevista per la coorte di studenti iscritti dall'a.a. 2026/2027.	24

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2026/2027, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea Magistrale in Innovation Management - Management dell'Innovazione (di seguito MAIN) (di seguito anche CdS), attivato nella Classe MIUR LM-77 Scienze economico-aziendali di cui al DM 19/12/2023 n. 1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono disponibili sul sito: <https://international.unitn.it/main>. I/le Responsabili del CdS sono indicati/e nella pagina web del CdS. L'organismo di gestione del CdS è la Giunta del CdS regolata da apposita convenzione.
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it/>.
- 4) La lingua ufficiale del corso di laurea magistrale in MAIN è l'inglese.
- 5) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento (di seguito, Dipartimento), che ha istituito il CdS in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (di seguito, Scuola Sant'Anna). Le attività didattiche del primo anno del CdS si svolgono abitualmente presso la sede del Dipartimento di Economia e Management, le attività didattiche del secondo anno si svolgono abitualmente presso la sede della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) Il corso di laurea magistrale in Innovation Management - Management dell'Innovazione (MAIN) è a numero programmato a programmazione locale.
- 2) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 3) L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell'Ordinamento,

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

nonché alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

4) I requisiti curriculari consistono in:

- a) Possesso di titolo di laurea o diploma universitario/accademico (AFAM) di durata almeno triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- b) Possesso di un numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) in specifici settori scientifico-disciplinari come di seguito indicato:
 - 40 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari che identificano conoscenze economiche, aziendali-manageriali e/o tecnico-produttive e informatiche, matematico-quantitative, tra le quali in particolare quelle indicate nella tabella che segue nella misura minima indicata¹:

Area	Settori	Contenuti	Crediti minimi
Economica	SECS-P/01 (ECON-01A), SECS-P/02 (ECON-02/A), SECS-P/04 (STEC-01/A), SECS-P/05 (ECON-05/A), SECS-P/06 (ECON04/A), ING-IND/35 (IEGE-01/A)	Micro e macro economia, Economia dell'impresa, Politica economica, Strutture di mercato e della concorrenza.	8
Aziendale e tecnico-produttiva e informatica	SECS-P/07 (ECON-06/A), SECS-P/08 (ECON-07/A), SECS-P/09 (ECON-09/A), ICAR/22 (CEAR-03/C), ING-IND/17 (IIND-05/A), ING-INF/05 (i IINF-05/A), ING-IND/35 (i IEGE-01/A)	Lettura e interpretazione del bilancio, Gestione economica e gestione finanziaria.	12
Matematica e quantitativa	SECS-S/01 (STAT-01/A), SECS-S/06 (STAT-04/A), MAT/01 (MATH-01/A), MAT/02 (MATH-02/A), MAT/03 (MATH-02/B), MAT/04 (MATH-01/B), MAT/05 (MATH-03/A),	Conoscenze di algebra, studio di funzione, calcolo matriciale, calcolo delle probabilità e inferenza statistica.	8

¹ In attuazione del processo di aggiornamento dei settori disciplinari previsto dal DM 639/2024, per ciascun raggruppamento sono riportate sia le denominazioni secondo la classificazione vigente, sia quelle secondo la precedente classificazione.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Area	Settori	Contenuti	Crediti minimi
	MAT/06 (MATH-03/B), MAT/07 (MATH-04/A), MAT/08 (MATH-05/A), MAT/09 (MATH-06/A)		

Il possesso dei requisiti curriculari è accertato di norma mediante lo screening del curriculum vitae et studiorum. La qualifica conseguita all'estero è riconosciuta idonea qualora la Commissione valuti che il piano degli studi preveda contenuti e conoscenze equiparabili a quanto previsto al presente comma per i/le candidati/e che hanno un titolo di studio conseguito in Italia.

Per i/le candidati/e per i/le quali, sulla base del curriculum e della documentazione fornita, non sarà rilevabile il possesso dei CFU richiesti, la Commissione di ammissione, sulla base degli elementi a sua disposizione, potrà adottare forme alternative di valutazione.

- 5) Per i possessori di un titolo di studio appartenente a un ordinamento che non prevede i CFU, o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la coerenza dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti sostenuti rispetto ai settori disciplinari sopra indicati.
- 6) L'adeguatezza della preparazione personale viene verificata applicando i seguenti criteri.
 - a) Livello di conoscenza della lingua inglese pari o superiore a B2. La verifica della conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 o equivalente può essere dimostrata tramite risultati di test internazionalmente riconosciuti o di valutazione del livello di conoscenza linguistica rilasciati da UniTrento o da altra università. In alternativa, è considerata adeguata la dichiarazione dell'università di provenienza secondo cui la lingua ufficiale del corso di studio di primo livello o equivalente seguito dal/dalla candidato/a sia l'inglese. In mancanza della certificazione o di altra documentazione, la Commissione valutatrice può richiedere al/alla candidato/a un colloquio per verificare la conoscenza della lingua inglese. La conoscenza linguistica, di norma, deve essere attestata entro il termine fissato per la domanda di ammissione.
 - b) Risultati di test GMAT (The Graduate Management Admission Test) o GRE (Graduate Record

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Examinations (facoltativi).

- c) Valutazione dei risultati conseguiti attraverso altri percorsi universitari e/o lavorativi inerenti a conoscenze caratterizzanti rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Altri elementi che concorrono alla valutazione della preparazione personale saranno eventualmente indicati nel bando di ammissione.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/07/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 24 CFU nei seguenti casi:
 - a) Conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) Attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
 - c) Conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/campionessa mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.
- 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1649/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12.
- 5) Sono ammessi trasferimenti al CdS da altri corsi di laurea magistrale previo superamento della selezione di cui all'art. 2. Gli/le studenti che, a seguito della valutazione, saranno in possesso dei requisiti per

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

l'ammissione saranno ammessi al primo anno. Non sono ammessi trasferimenti al secondo anno.

- 6) I riconoscimenti sono operati tenendo conto delle regole indicate nelle Linee guida del Dipartimento in materia di riconoscimento di esami in seguito a trasferimenti e passaggi di corso.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio, con l'indicazione delle attività formative previste per gli anni di corso, è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata). L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 3) Il quadro generale delle attività formative prevede che il primo anno sia svolto abitualmente presso il Dipartimento di Economia e Management di Trento e il secondo abitualmente presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del syllabus.
- 5) Il CdS, inoltre, promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciate da istituzioni soggette a un processo di accreditamento. L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) Per le lezioni 6 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) Per i laboratori, in relazione all'organizzazione, le ore previste in presenza per lo/la studente sono rese note nei rispettivi syllabi;
 - c) Attività di studio autonome o, comunque, di impegno individuale.

Il corso di laurea magistrale prevede un tirocinio formativo obbligatorio. Il tirocinio formativo è progettato nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento in materia di tirocinio formativo e di orientamento del

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Dipartimento e svolto secondo le procedure previste dagli uffici preposti di Ateneo. Il tirocinio prevede 2 CFU; a ogni CFU corrispondono 40 ore.

- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato/a un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento sia affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.
- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la loro valutazione. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 9) La durata normale del CdS è di 2 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e, più in generale, delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 10) La struttura del corso di studio e le modalità di didattica utilizzate sono tali da presupporre un impegno a tempo pieno e la frequenza obbligatoria delle lezioni da parte degli/delle studenti. Alcune attività didattiche possono prevedere l'obbligo di frequentare le lezioni. L'informazione sull'eventuale obbligo di frequenza è indicata nel relativo syllabus. Tale obbligo si intende assolto mediante una partecipazione superiore al 75% del totale delle ore di lezione. La verifica della percentuale minima di frequenza, per le attività formative che la prevedono, sarà effettuata a cura del/la docente o dei/delle tutor, qualora presenti. Dietro la valutazione del/della docente responsabile dell'attività formativa, a coloro che, per giustificati motivi, non riescono a

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

raggiungere la frequenza minima, possono essere assegnati obblighi aggiuntivi.

- 11) Le attività didattiche si inseriscono in una struttura di calendario che va da settembre a giugno, organizzata in due semestri secondo un calendario delle lezioni definito annualmente.
- 12) Nell'ottica di armonizzare la preparazione degli/delle studenti ammessi al programma, presso il Dipartimento di Economia e Management di Trento potranno essere organizzati degli *intensive courses*, prima dell'inizio dell'attività didattica curriculare del 1° anno del corso di studio. Qualora previsto, per tali attività verrà richiesto l'obbligo di frequenza.
- 13) Ai sensi della normativa vigente, il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS/curriculum cui è iscritto/a lo/la studente sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "libera scelta" per un totale di 12 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS e, di norma, così definiti: 6 CFU presso il Dipartimento e 6 CFU presso la Scuola Sant'Anna. Per la sede di Trento, gli insegnamenti possono essere selezionati tra quelli elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche da altri Dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento, purché coerenti con il percorso culturale dello/a studente e offerti al medesimo livello di studio. Nei casi in cui, nella compilazione online del piano di studi, non sia possibile per lo/la studente selezionare, a libera scelta, insegnamenti da inserire nei CFU, è richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata delle opportune motivazioni. Il/la Responsabile del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate, verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.
- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire, nel proprio piano di studi, le attività formative previste

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso, il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato dell'organismo di gestione del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate della stessa.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio Inclusione di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per la disabilità e inclusione del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 4) Gli/le studenti possono avvalersi del servizio di consulenza psicologica di Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario, allo scopo di migliorare l'avanzamento formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) Lo/la studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative previste dal suo piano di studio. La prova finale è volta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo/a studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in autonomia e l'abilità di comunicazione. La presentazione/discussione è rivolta anche alla valutazione della preparazione generale

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

dello/a studente in relazione ai contenuti formativi appresi nel CdS.

- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage o di tirocinio, o del percorso di doppio titolo.
- 3) La prova finale consiste nell'elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi, frutto di una ricerca originale, scritta su un argomento a carattere teorico e/o applicativo, in cui lo/la studente riveli le sue capacità critiche d'analisi e di giudizio; sarà svolta sotto la guida di uno/a o più docenti relatori, su tematiche coerenti con le discipline affrontate nel percorso formativo.
- 4) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, alle modalità di calcolo e agli eventuali correttivi utili alla definizione del voto finale, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate dal Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree magistrali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo, nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli/delle studenti sulla didattica.
- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Responsabile del CdS, che lo presiede, e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2026-27 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento, alla normativa vigente in materia e alla Convenzione tra il Dipartimento e la Scuola Superiore Sant'Anna.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT
DELL'INNOVAZIONE**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Allegato 1 – Obiettivi delle attività formative del corso di Laurea Magistrale in Innovation Management – Management dell'Innovazione previste per le coorti di studenti iscritti dall'a.a. 2026/2027.

Innovation and Entrepreneurship (Modulo 1, Modulo 2 e Modulo 3)

Il corso offre un percorso integrato e interdisciplinare volto a sviluppare competenze avanzate nella progettazione, analisi e gestione di iniziative imprenditoriali innovative in contesti complessi e dinamici. Attraverso la combinazione di prospettive teoriche, strumenti analitici e attività esperienziali, il corso introduce gli studenti alla lettura dei fenomeni di innovazione e strategia in chiave sistemica, mettendo in evidenza il ruolo della progettazione strategica, delle interdipendenze tra attori e degli ecosistemi.

Il corso è articolato in tre moduli complementari:

Il Modulo 1 (From Firm to Ecosystem) fornisce gli strumenti concettuali e analitici per comprendere l'evoluzione dell'impresa da attore isolato a nodo di reti e sistemi complessi di creazione del valore. Nello specifico approfondisce i fondamenti della strategia, dell'innovazione e della governance in una logica ecosistemica, mettendo in evidenza come il valore venga co-creato attraverso interdipendenze tra imprese, istituzioni, comunità e piattaforme.

Il Modulo 2, Start-Up Lab (SUL) è un laboratorio, intenzionalmente esperienziale, in cui gli studenti lavorando all'interno di una specifica sfida assegnata all'interno di un settore industriale specifico, avrà la libertà e la responsabilità di identificare e sviluppare opportunità di business reali, utilizzando il contesto settoriale assegnato come terreno fertile per l'ideazione imprenditoriale di carattere innovativo.

Il Modulo 3 (Business Modelling) fornisce gli strumenti per comprendere i fondamenti del design e della gestione di un modello di business, richiamando elementi di base di gestione dell'innovazione in ottica strategica e riflettendo su come un modello di business consenta la creazione di valore in ambienti competitivi ad elevata intensità tecnologica.

Obiettivi di apprendimento

- Identificare e definire un problema o un'opportunità rilevante, ancorandolo alla comprensione del

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

contesto competitivo e dell'ecosistema di riferimento.

- Sviluppare e iterare un'idea imprenditoriale applicando approcci di design thinking e lean validation, traducendola in un modello di business coerente e sostenibile, in linea con i framework di business modelling contemporanei.
- Ideare nuovi modelli di business verificandone autonomamente la sostenibilità e la coerenza strategica con gli obiettivi di medio e lungo termine di una attività imprenditoriale.
- Valutare la fattibilità strategica della propria idea imprenditoriale, analizzando i meccanismi di creazione, consegna e cattura del valore in relazione all'ambiente competitivo e ai potenziali partner dell'ecosistema.
- Lavorare efficacemente in team in condizioni di incertezza e ambiguità, dimostrando capacità di adattamento, problem-solving creativo e iniziativa imprenditoriale.
- Riflettere criticamente sul processo imprenditoriale, riconoscendo sia le dimensioni analitiche che quelle interpersonali nella creazione di iniziative imprenditoriali innovative.

Fornire agli studenti gli strumenti per interpretare problemi complessi non come questioni aziendali isolate, ma come sfide che richiedono soluzioni coordinate tra molteplici stakeholder.

Innovation Geography and Policies (Modulo 1 e Modulo 2)

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti concettuali e analitici per comprendere le dinamiche spaziali dei processi innovativi, insieme al razionale economico e all'impatto delle politiche volte a orientarne lo sviluppo e la distribuzione territoriale.

Il corso è articolato in due moduli complementari:

Modulo 1 (Geografia dell'Innovazione). Il Modulo 1 esamina le determinanti e le implicazioni della distribuzione geografica dei processi innovativi e dello sviluppo di nuove tecnologie. Il modulo analizza la tensione tra agglomerazione e dispersione globale delle attività innovative, nonché l'evoluzione del ruolo delle diverse forme di prossimità (geografica, cognitiva, organizzativa, istituzionale e sociale) nel plasmare gli ecosistemi dell'innovazione. Particolare attenzione è dedicata alle tecnologie verdi, alle tecnologie digitali e alla loro intersezione (tecnologie twin), nonché alla capacità delle regioni di diversificare la propria base

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

tecnologica per avanzare lungo le traiettorie della transizione verde, digitale e twin.

Modulo 2 (Politiche dell'Innovazione). Il Modulo 2 introduce le motivazioni dell'intervento pubblico nei processi innovativi e affronta la progettazione e la valutazione delle politiche per l'innovazione. Discute i fallimenti di mercato e di sistema, gli approcci mission-oriented e il recente dibattito tra politiche place-based e place-neutral. Il modulo si concentra inoltre sulle metodologie per la valutazione dell'impatto delle politiche — includendo additionalità di input, di output e comportamentale — ed esamina i dati necessari per condurre tali analisi attraverso applicazioni empiriche selezionate.

Obiettivi di apprendimento

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere le determinanti della distribuzione geografica dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, incluse le forze di agglomerazione, le dinamiche di dispersione e le diverse forme di prossimità tra gli attori.
- Analizzare l'evoluzione spaziale delle tecnologie verdi, digitali e twin e valutare il ruolo della diversificazione tecnologica regionale e della relatedness nel definire nuovi percorsi di sviluppo.
- Discutere criticamente la tensione tra agglomerazione e dispersione globale delle attività innovative e le sue implicazioni per imprese, regioni ed ecosistemi dell'innovazione.
- Comprendere le giustificazioni economiche dell'intervento pubblico nei processi innovativi, inclusi fallimenti di mercato, fallimenti sistemici e approcci mission-oriented.
- Confrontare politiche dell'innovazione place-based e place-neutral e valutarne le implicazioni per lo sviluppo regionale e la trasformazione tecnologica.
- Applicare strumenti metodologici per la valutazione dell'impatto delle politiche in termini di additionalità di input, di output e comportamentale.
- Identificare e interpretare i dati necessari per la valutazione delle politiche per l'innovazione e applicare tali strumenti a casi empirici selezionati.

Business Scaling: Performance, Markets, and Territories

Il corso analizza le determinanti della crescita dimensionale delle imprese, integrando le caratteristiche a

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

livello d'impresa con i fattori legati al mercato e ai territori. Durante il corso sarà esaminato il legame tra redditività, produttività e le strategie di crescita, con particolare attenzione alle caratteristiche del management, all'innovazione, e all'accesso alla finanza. Il corso affronterà anche il tema delle imprese ad alta crescita (high-growth firms), i vincoli strutturali allo scale-up e al ruolo degli ecosistemi locali e delle istituzioni. Attraverso evidenze empiriche, gli studenti esploreranno come le imprese crescano, “stagnino” o entrino in una fase di declino nei diversi mercati e nei diversi territori.

Obiettivi di apprendimento

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- analizzare la performance d'impresa utilizzando appropriati indicatori di redditività, produttività e crescita;
- distinguere tra crescita organica e crescita tramite fusioni e acquisizioni (M&A);
- individuare i determinanti degli episodi di elevata crescita e del declino d'impresa;
- valutare come il top management e l'innovazione influenzano gli esiti dei processi di scale-up;
- analizzare il ruolo delle istituzioni e degli ecosistemi territoriali nel favorire la crescita d'impresa;
- saper interpretare e applicare (ad un livello introduttivo) l'analisi empirica per comprendere il ruolo delle decisioni strategiche e delle policy per la crescita dimensionale delle imprese.

Data Analysis and Forecasting

Il corso mira ad introdurre i principali strumenti previsivi per serie temporali usati in organizzazioni orientate al business. In particolare, il programma è focalizzato su modelli di regressione per serie temporali, scomposizione di serie temporali e liscio esponenziale. L'approccio è data-driven, quindi verrà introdotta solo la teoria necessaria per l'analisi di dataset reali.

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso si prevede che lo studente sia in grado di (i) stimare un modello di regressione multiplo per serie temporali e interpretare i risultati; (ii) prevedere una serie temporale mediante un metodo di

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

previsione appropriato e interpretare i risultati; (iii) padroneggiare il software R. Il mio obiettivo principale nell'insegnare questa corso consiste nel trasmettere agli studenti la convinzione che tecniche statistiche apparentemente complicate non sono solo sofisticazioni matematiche, ma anche strumenti con un enorme impatto nelle applicazioni pratiche, e che sono strumenti importanti per il successo professionale: un manager che padroneggia metodi statistici complessi ha una migliore comprensione dei processi e dei progetti sviluppati in un'organizzazione. Sono convinto che il modo più efficace di apprendere i metodi quantitativi si basi sul problem-solving. Di conseguenza, assegnerò homework regolari che hanno un triplice vantaggio: 1. riproducono una situazione che gli studenti incontreranno spesso nella loro carriera, cioè risolvere un problema entro una scadenza; 2. incoraggiano il lavoro di gruppo: anche se gli studenti saranno individualmente responsabili per la soluzione, si renderanno conto che lavorare insieme può produrre un risultato migliore in un tempo più breve; 3. daranno agli studenti una motivazione per una comprensione approfondita dei metodi presentati in classe. I codici R per risolvere problemi pratici verranno ottenuti anche tramite strumenti di intelligenza artificiale generativa; verranno quindi discussi criteri generali per verificare se un codice risolve correttamente il problema di partenza.

Intellectual Property and Competition Law

Il corso intende fornire agli/alle studenti una comprensione approfondita del diritto della proprietà intellettuale, delle politiche di concorrenza, e del più ampio quadro normativo applicabile ai mercati digitali, preparandoli a navigare questi campi in modo efficace, in particolare: Comprendere i fondamenti del diritto di proprietà intellettuale, inclusi marchi, brevetti e diritti d'autore; Studiare le politiche di concorrenza a livello europeo e comprendere le loro implicazioni per le imprese e i consumatori; Esplorare il rapporto tra intelligenza artificiale e concorrenza, sottolineando l'importanza dell'innovazione nel contesto normativo; Discutere regolamentazioni chiave come il Digital Markets Act, l'AI Act e il Data Act, comprendendo il loro impatto sui mercati digitali; Partecipare attivamente a discussioni in classe e presentazioni per sviluppare una comprensione critica delle materie trattate".

Managing Drug Discovery: From concept to market

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una comprensione degli approcci alla base della drug

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

discovery and development, offrendo spunti sull'interazione complessa tra considerazioni scientifiche, regolatorie e di business coinvolte nel percorso di scoperta e sviluppo di farmaci, e la capacità di valutare portafogli in pharmaceutical R&D. ricerca e sviluppo.

Obiettivi di apprendimento

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere i principi di base dei moderni approcci terapeutici
- Discriminare le principali classi di agenti terapeutici
- Descrivere i passaggi chiave della scoperta di farmaci, dall'identificazione del bersaglio al lancio
- Spiegare come i biomarcatori e i diagnostici stanno spingendo la medicina personalizzata
- Comprendere i fattori chiave per la valutazione dei progetti farmaceutici intesi come investimenti dal punto di vista del business
- Comprendere i concetti alla base della valutazione economica di progetti di ricerca farmaceutica
- Valutare criticamente un portafoglio di agenti terapeutici in diverse fasi di sviluppo

Psychology and decision neurosciences

Il corso fornisce un quadro interdisciplinare per la comprensione del processo decisionale attraverso l'integrazione di psicologia, neuroscienze e tecnologie biometriche. Verranno discusse le principali teorie e approcci in psicologia e neuroscienze decisionali. Verranno inoltre descritte le basi biologiche dell'utilizzo di strumenti biometrici. Questi strumenti saranno correlati sia al sistema nervoso centrale (ad esempio, EEG e fNIRS) che periferico (Eye-Tracking, HRV, EDA). Verranno discusse evidenze sperimentali e casi di studio per mostrare come questi sistemi siano utilizzati per descrivere e prevedere il processo decisionale.

Obiettivi di apprendimento

Al termine del corso, la classe sarà in grado di:

- Integrare i quadri neuroscientifici: applicare modelli interdisciplinari per valutare l'interazione tra fattori razionali, emotivi e inconsci nei processi decisionali.
- Mitigare i bias cognitivi: identificare e implementare strategie basate sull'evidenza per neutralizzare i bias cognitivi in contesti manageriali e strategici.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

- Prevedere le scelte dei consumatori: utilizzare i neuro-dati per descrivere e prevedere le risposte dei consumatori alle innovazioni high-tech, ottimizzando la progettazione del prodotto e l'efficacia della comunicazione con particolare attenzione alla tecnologia verde.

Data Science for Business

Il corso illustra le tecnologie e i sistemi utilizzati per accedere, elaborare, gestire e analizzare dati e informazioni a supporto del processo decisionale. Le tecnologie e l'analisi dei problemi vengono illustrate attraverso esempi e casi di studio.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti saranno in grado di acquisire competenze relative alle principali tecnologie per l'elaborazione, il recupero e la gestione dei dati, nonché alla business intelligence, tra cui il linguaggio di programmazione Python, i database (grafici) e alcuni strumenti di intelligenza artificiale generativa.

Financial and non-financial metrics (Mod. 1 e 2)

Il corso fornisce agli studenti le conoscenze contabili e gli strumenti per la valutazione delle performance aziendali, tenendo conto della metrica aziendale di base della prospettiva finanziaria, che deve essere integrata con misure non finanziarie per una piena comprensione, un efficace processo decisionale e una gestione aziendale.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti saranno in grado di:

- comprendere e interpretare i bilanci;
- sviluppare una valutazione complessiva delle performance finanziarie (costi, ricavi ecc.) e non finanziarie (ESG) di un'azienda;
- identificare problemi manageriali e discuterli in modo critico mettendo in campo le competenze di misurazione di tipo finanziario e non che impattano sulla strategia aziendale;
- sviluppare la capacità di lavorare in team.

R&D management and impact

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Il corso si propone di fornire una comprensione ampia e critica delle problematiche gestionali che le aziende affrontano nei loro processi di innovazione, in termini di tipologie, fonti, determinanti e modelli di innovazione. L'obiettivo principale del corso è comprendere la gestione dell'innovazione e della R&S in diverse tipologie di imprese e la sua natura multiforme.

Obiettivi di apprendimento

L'obiettivo è fornire agli studenti conoscenze pratiche e idee concrete su innovazione, management, strategia e gestione della proprietà intellettuale. Inoltre, gli studenti saranno incentivati a sviluppare le loro capacità di discutere criticamente una strategia aziendale e di lavorare in team.

Advanced Topics in the Economics of Technical Change

Il corso si concentra sul trattamento economico del cambiamento tecnologico. Amplia e approfondisce l'analisi della scienza, della tecnologia e delle loro applicazioni economiche, selezionando problemi di attualità di rilevanza per le aziende moderne, il mondo accademico e la politica.

Obiettivi di apprendimento

Il corso fornirà agli studenti i quadri teorici e gli strumenti analitici necessari per orientare le decisioni strategiche sul finanziamento, la gestione e la governance dell'innovazione. Gli studenti impareranno ad applicare i principi fondamentali alle principali sfide sociali (ad esempio, tecnologia e disoccupazione; ambiente e salute) le cui origini o possibili soluzioni implicano il cambiamento tecnologico.

Performance in Service: managing performance in healthcare

Il corso si propone di fornire agli studenti le componenti di base e avanzate della gestione sanitaria e il loro impatto sulla performance. Il corso offrirà agli studenti un'introduzione alle caratteristiche del settore sanitario: sistemi di finanziamento, obiettivi, stakeholder e modelli di governance e la loro evoluzione nel contesto internazionale e italiano.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti saranno in grado di:

- comprendere la complessità della governance dei sistemi sanitari;
- conoscere i diversi quadri di riferimento utilizzati per analizzare le prestazioni;

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

- come misurare e confrontare risultati multidimensionali;
- come lavorare sui fattori determinanti delle prestazioni;
- il ruolo della gestione delle risorse umane nell'assistenza sanitaria.

Business Sustainability Management

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza fondamentale del concetto di sostenibilità aziendale, del suo contesto, dei suoi obiettivi e delle sue modalità operative. Il corso si concentrerà principalmente sulle attuali tendenze nelle modalità con cui le organizzazioni rispondono alle crescenti sfide ambientali, sociali e tecnologiche. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle connessioni tra strategia aziendale e sostenibilità aziendale e all'impatto della sostenibilità aziendale sulle strutture organizzative funzionali e sulle performance aziendali.

Obiettivi di apprendimento

Il corso si propone di fornire ai partecipanti sia le conoscenze teoriche sia le competenze pratiche, stimolando gli studenti a pensare in modo strategico, multidimensionale e innovativo alla gestione e ai processi aziendali.

Conventional, Non-Conventional and Neuromarketing

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita dei principi fondamentali del marketing, integrando approcci tradizionali e non convenzionali con le più recenti applicazioni delle neuroscienze al comportamento del consumatore. In particolare, gli studenti acquisiranno competenze nell'analisi del mercato, nelle strategie di segmentazione, targeting e posizionamento e nell'utilizzo degli strumenti del marketing mix. Il corso mira inoltre a sviluppare la capacità di comprendere e applicare strategie di marketing non convenzionale, quali guerrilla, viral e tribe marketing. Infine, attraverso l'introduzione al neuromarketing e alle tecniche di consumer neuroscience, gli studenti apprenderanno come analizzare i processi percettivi e decisionali dei consumatori, partecipando anche alla progettazione e analisi di un esperimento pratico basato su tecnologie di eye-tracking.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti saranno in grado di:

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INNOVATION MANAGEMENT – MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

- comprendere la logica degli strumenti di conventional e non conventional marketing;
- comprendere ed interpretare i dati di base dell'imaging neuroscientifico;
- sviluppare un approccio critico al neuromarketing;
- progettare un esperimento di eye-tracking.

Allegato 2 – Articolazione del Corso di Laurea Magistrale in “Innovation Management – Management dell’innovazione” prevista per la coorte di studenti iscritti dall’a.a. 2026/2027.

I ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori (per un totale di 44 crediti)

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Data Analysis and Forecasting	6	STAT/02/A	Caratterizzante
Innovation Geography and Policies	6	ECON-01/A	Caratterizzante
Modulo 1: Policies	2	ECON-04/A	Caratterizzante
Modulo 2: Geography	2	ECON-04/A	Affine e integrative
Modulo 2: Geography	2	ECON-04/A	Affine e integrative
Intellectual Property and Competition Law	6	GIUR-02/A	Caratterizzante
Innovation and Entrepreneurship	2	ECON-07/A	Caratterizzante
Modulo 1: From Firm to Ecosystem	2	ECON-07/A	Affine e integrative
Modulo 1: From Firm to Ecosystem	6	ECON-07/A	Caratterizzante
Modulo 2: Start-Up Lab	6	ECON-07/A	Caratterizzante
Modulo 3: Business Modelling	6	ECON-07/A	Caratterizzante
Business Scaling: Performance, Markets, and Territories	6	ECON-04/A	Caratterizzante

N. 1 insegnamento a scelta fra (per un totale di 6 crediti):

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Managing Drug Discovery: From Concept to Market	6	BIOS-07/A	Affine e integrativa
Psychology and decision neurosciences	6	PSIC-01/A	Affine e integrativa

II ANNO DI CORSO
Attività formative obbligatorie (per un totale di 36 crediti)

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Data Science for Business	6	INFO-01/A	Affine e integrativa
Financial and Non-Financial Metrics			
Modulo 1: Financial and Business Reporting	6	ECON-06/A	Caratterizzante
Modulo 2: Cost & Performance Management	6	ECON-06/A	Caratterizzante
R&D management and impact	6	ECON-07/A	Caratterizzante
Advanced Topics in the Economics of Technical Change	6	ECON-02/A	Caratterizzante
Case studies in Innovation management	6	-	Altre attività

Attività formative a scelta (per un totale di 6 crediti)

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Business Sustainability Management	6	ECON-07/A	Caratterizzante
Conventional, Non-Conventional and Neuromarketing	6	ECON-07/A	Caratterizzante
Performance in Service: Managing Performance in Healthcare	6	ECON-07/A	Caratterizzante

Il percorso formativo si completa con:

- Insegnamenti a libera scelta per un totale di 12 CFU;
- Tirocinio formativo per un totale di 2 CFU;
- Prova finale per un totale di 14 CFU.

Il percorso formativo non prevede propedeuticità. Nei Syllabi degli insegnamenti sono indicate le conoscenze di base previste, utili alla frequenza con profitto.
